

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ESDEBITAMI RETAKE SPA SOCIETA' BENEFIT
Sede: VIALE TUNISIA 50 MILANO MI
Capitale sociale: 195.188,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 10121240963
Codice fiscale: 10121240963
Numero REA: 2506983
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 702209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	571.256	214.945
II - Immobilizzazioni materiali	2.972	3.653
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>574.228</i>	<i>218.598</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.134.089	565.987
esigibili entro l'esercizio successivo	1.117.089	551.787

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.000	14.200
IV - Disponibilita' liquide	244.747	12.246
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.378.836</i>	<i>578.233</i>
D) Ratei e risconti	102.626	2.924
<i>Totale attivo</i>	<i>2.055.690</i>	<i>799.755</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	195.188	180.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	688.662	-
IV - Riserva legale	928	103
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	17.626	1.954
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(180.382)	16.497
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>722.021</i>	<i>198.553</i>
B) Fondi per rischi e oneri	57.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.868	4.179
D) Debiti	1.114.155	597.023
esigibili entro l'esercizio successivo	1.084.155	597.023
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	-
E) Ratei e risconti	150.646	-
<i>Totale passivo</i>	<i>2.055.690</i>	<i>799.755</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.278.597	686.301
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	324.852	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	30.649	87.324
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>30.649</i>	<i>87.324</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.634.098</i>	<i>773.625</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2020	31/12/2019
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.178	9.259
7) per servizi	1.252.351	531.744
8) per godimento di beni di terzi	149.536	43.451
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	196.901	118.172
b) oneri sociali	37.751	19.602
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.062	3.562
c) trattamento di fine rapporto	8.062	3.262
e) altri costi	-	300
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>242.714</i>	<i>141.336</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	18.448	8.523
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.766	7.921
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	682	602
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	38.503	17.692
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>56.951</i>	<i>26.215</i>
12) accantonamenti per rischi	57.000	-
14) oneri diversi di gestione	53.984	14.065
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.822.714</i>	<i>766.070</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(188.616)	7.555
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	711	321
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>711</i>	<i>321</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(711)</i>	<i>(321)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(189.327)	7.234
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.303	2.281
imposte differite e anticipate	(20.248)	(11.544)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(8.945)</i>	<i>(9.263)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(180.382)	16.497

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro – 180.382.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Beni immateriali	5 anni
Spese pluriennali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A4 “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell’art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell’attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all’uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all’insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all’entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell’attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell’esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 78.954..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi alla rilevazione dei crediti d'imposta sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti relativi alla rilevazione dei contributi in c/impianti per il credito d'imposta in ricerca e sviluppo maturato nel 2020 sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	228.686	4.544	233.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.741	891	14.632
Valore di bilancio	214.945	3.653	218.598
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	374.077	-	374.077
Ammortamento dell'esercizio	17.766	681	18.447
Totale variazioni	356.311	(681)	355.630
Valore di fine esercizio			
Costo	602.763	4.544	607.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.507	1.572	33.079
Valore di bilancio	571.256	2.972	574.228

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	508.080	721.406	-	-	214.043	1.015.443	507.363	100
	Clienti terzi Italia	3.477	-	-	-	-	3.477	-	-
	Effetti richiamati o insoluti	-	34.116	-	-	-	34.116	34.116	-
	Anticipi diversi	629	2.759	-	-	1.295	2.093	1.464	233

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Depositi cauzionali vari	14.200	30.800	-	-	28.000	17.000	2.800	20
	Fornitori terzi Italia	6.143	299.866	6.293-	2.802	256.779	40.135	33.992	553
	Iva su acquisti	-	98.981	-	-	89.349	9.632	9.632	-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	2	1.088	-	-	995	95	93	4.650
	Erario c/crediti d'imposta vari	61.344	150.646	-	-	157.597	54.393	6.951-	11-
	Crediti IRES per imposte anticipate	11.544	20.248	-	-	-	31.792	20.248	175
	INPS collaboratori	-	5.864	997-	-	-	4.867	4.867	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	40.452-	-	-	-	38.503	78.955-	38.503-	95
	Anticipi a fornitori terzi	1.020	31.790	-	-	32.810	-	1.020-	100-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	565.987	1.397.564	7.290-	2.802	819.371	1.134.089	568.102	

I crediti verso clienti sono principalmente riconducibili a crediti per fatture da emettere per i servizi resi.

La società emette fattura ai clienti solo al momento dell'incasso del servizio (oppure all'incasso della rata nel caso di compensi rateizzati).

La variazione in aumento dei crediti di €568.102 rispetto all'esercizio 2019 è pertanto dovuta principalmente alla voce fatture da emettere per la quota dei servizi prestati ma non ancora incassati sui contratti emessi.

Tale importo risulta più alto rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento dei contratti sottoscritti nel 2020 che risultano essere il 40% in più rispetto all'esercizio precedente. Nel primo bimestre dell'anno 2021 l'importo incassato sui crediti per fatture da emettere è pari a €151.727.

Si specifica infine che in merito allo stanziamento effettuato nel 2020 per fatture da emettere di €721.406, sono state raccolte alla data del presente bilancio cambiali in garanzia per oltre 80% del valore iscritto in bilancio.

Il 20% dei crediti non garantito da effetti riguarda circa 122 nuclei familiari, di cui:

- 64 per cui non è stata ancora attiva l'assistenza legale a causa delle restrizioni previste dai DPCM emanati, ovvero clienti che non hanno potuto raggiungere le nostre filiali per la firma delle procure ai nostri legali ed il conseguente rilascio di effetti è calendarizzato nelle prossime settimane;
- 41 che hanno preferito sottoscrivere procure legali a distanza e dare immediatamente corso al mandato, clienti che hanno regolarmente saldato i compensi nel primo trimestre del 2021 nonostante il mancato rilascio dei titoli in garanzia
- 17 che hanno manifestato interesse ad un incontro con la direzione per valutare la revoca del mandato in considerazione del ripetersi della difficoltà di spostarsi per appuntamenti fuori regione.

Il totale dei crediti non garantiti da effetti cambiali, dopo la registrazione dei pagamenti ricevuti nel primo trimestre 2021 si è ridotto da €177.533,75 alla data del 31/12/2020 ad €133.000 circa alla data del 31/03/2021, mostrando un trend di incassi in linea alle attese, ovvero rispettando l'ipotesi di rallentamento dei flussi di cassa previsto da piano, anche in considerazione del clima pandemico che ha condizionato la seconda parte dell'anno 2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Patrimonio netto

Introduzione

Il capitale sociale, sottoscritto ed interamente versato, ammonta a €195.188 ed è suddiviso in n.ro 195.188 azioni del valore nominale di €1,00 ciascuna.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Di seguito vengono evidenziate le variazioni delle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo finale 2020	Saldo finale 2019	Variazione assoluta
Capitale sociale	€ 195.188,00	€ 180.000,00	€ 15.188,00
Riserva legale	€ 927,67	€ 102,85	€ 824,82
Riserva da sovrapprezzo	€ 688.662,00	€ 0,00	€ 688.662,00
Utile portato a nuovo	€ 17.625,79	€ 1.954,09	€ 15.671,70
Utile d'esercizio	-€ 180.382,23	€ 16.496,52	-€ 196.878,75
Totale Patrimonio Netto	€ 722.021,23	€ 198.553,46	€ 523.467,77

L'aumento del capitale sociale per €15.188 e della riserva sovrapprezzo per €688.662 deriva dalle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2020:

- Conversione "a premio" (rapporto di conversione 1/45) di un intero prestito obbligazionario convertendo dell'importo di €500.000, interamente sottoscritto, in dipendenza della quale:
 - €11.111 sono stati imputati a capitale sociale, con la emissione di pari numero di azioni ordinarie da €1 cad.;
 - €488.889 sono stati imputati a riserva per fondo sovrapprezzo azioni.
- Conclusione di una campagna di equity crowdfunding sulla piattaforma CrowdFundMe (piattaforma quotata sul mercato AIM di Borsa Italiana) in esito alla quale la società ha raccolto la complessiva somma di €203.850, che è stata così destinata (rapporto di sovrapprezzo 1/50):

- €1.000 sono stati imputati a capitale sociale, con la emissione di pari numero di azioni ordinarie da €1 cad.;
- €3.077 sono stati imputati a capitale sociale, con la emissione di pari numero di azioni risparmiatori da €1 cad.;
- €199.773 sono stati imputati a riserva per fondo sovrapprezzo azioni.

Debiti

Introduzione

La voce dei debiti pari a €1.114.155 è composta da debiti è composta da:

- 1) debiti esigibili oltre esercizio pari a €30.000 e relativi al finanziamento aperto nel II semestre 2020
- 2) debiti esigibili nell'esercizio pari a €1.084.155 in aumento di €487.131 migliaia di euro sono così composti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	2.237	-	-	1.751	486	486	-
	Banca c/c	285	19.174	200-	285	18.891	83	202-	71-
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	-	30.000	-	-	-	30.000	30.000	-
	Finanziamenti da controllanti	250.000	-	-	-	250.000	-	250.000-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	15.675	468.623	-	-	9.994	474.304	458.629	2.926
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	-	-	-	2.600	2.600-	2.600-	-
	Fornitori terzi Italia	110.648	320.296	2.802-	6.293	246.237	175.612	64.964	59
	Iva su vendite	-	183.213	-	-	170.243	12.970	12.970	-
	Erario c/liquidazione Iva	37.408	74.855	-	-	445	111.818	74.410	199
	Iva a debito acquisti intracomunitari	2	1.088	-	-	995	95	93	4.650
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	15.180	30.895	-	-	23.422	22.653	7.473	49
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	36.694	41.937	-	-	52	78.579	41.885	114
	Erario c/IRES	10.972	9.858	-	-	931	19.899	8.927	81
	Erario c/acconti IRES	-	931	-	-	-	931	931	-
	Erario c/IRAP	4.653	1.445	-	-	-	6.098	1.445	31

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Debiti v/Erario	16.942	-	-	-	3.754	13.188	3.754-	22-
	INPS dipendenti	15.762	52.753	-	-	41.059	27.456	11.694	74
	INPS collaboratori	997	-	-	997	-	-	997-	100-
	INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	3	-	-	-	-	3	-	-
	DEPOSITI CLIENTI PER TRANSAZIONI	14.400	-	-	-	-	14.400	-	-
	Debiti diversi verso terzi	-	120.400	-	-	79.650	40.750	40.750	-
	Debiti v/emittenti carte di credito	4.939	16.101	-	-	24.567	3.527-	8.466-	171-
	Personale c/retribuzioni	62.471	158.179	-	-	130.699	89.951	27.480	44
	Personale c/arrotondamenti	7-	72	-	-	72	7-	-	-
	Effetti all'incasso	-	1.005.573	-	-	1.004.556	1.017	1.017	-
	Prestiti obbligazionari convertibili	-	500.000	-	-	500.000	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	4-	4-	-
	Totale	597.024	3.037.630	3.002-	7.575	2.509.918	1.114.155	517.131	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	-	57.000	-	-	-	57.000	57.000	-
	Totale	-	57.000	-	-	-	57.000	57.000	

Le variazioni principali rispetto all'esercizio precedente si sono verificate nelle seguenti voci:

- Fondo rischi ed oneri in aumento di €57.000 per lo stanziamento effettuato per coprire perdite certe su crediti dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano ancora decorsi i termini di sollecito effettuato al cliente;
- Fatture da ricevere in aumento di € 458.269 si riferiscono principalmente a fatture da ricevere dalla rete commerciale e dai legali rispettivamente per provvigioni maturate e per servizi legali forniti sui clienti (incremento connesso alla crescita dei contratti emessi nel 2020) ed a fatture da ricevere per consulenze ricevute (marketing, amministrative);
- Finanziamenti passivi Infragruppo in diminuzione di € 250.000 a seguito della totale restituzione del finanziamento soci. "VENTURA SICAV PLC DIGITAL OPPORTUNITIES 1".

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	30.000	1.114.155	1.114.155

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Di seguito una tabella che evidenzia la composizione del valore della produzione e la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo finale 2020	Saldo finale 2019	Variazione assoluta
Prestazioni di servizi	€ 1.278.596,82	€ 686.301,28	€ 592.295,54
Incrementi di immobilizz.immateriali	€ 324.851,70	€ 0,00	€ 324.851,70
Sopravvenienze attive da gestione ordin.	€ 20.277,42	€ 47,70	€ 20.229,72
Arrotondamenti attivi diversi	€ 15,61	€ 10,89	€ 4,72
Altri ricavi e proventi imponibili	€ 10.355,56	€ 19.211,09	-€ 8.855,53
Altri ricavi e proventi non imponibili	€ 0,00	€ 68.053,29	-€ 68.053,29
TOTALE RICAVI	€ 1.634.097,11	€ 773.624,25	€ 860.472,86

La variazione positiva delle prestazioni di servizi è strettamente correlata all'incremento della produzione nel 2020 sono stati sottoscritti 671 mandati (rispetto ai 476 mandati del 2019). Tale voce comprende anche i ricavi per fatture da emettere relativi a prestazioni di servizi su mandati sottoscritti nell'esercizio ma non ancora incassati.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono esclusivamente ai costi sostenuti di R&S che sono stati capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali per la cui descrizione si rinvia a quanto già specificato in tale voce.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito una tabella che evidenzia la composizione dei costi della produzione e la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo finale 2020	Saldo finale 2019	Variazione assoluta
ACQUISTI DI BENI	€ 10.178,23	€ 9.258,93	€ 919,30
ACQUISTI DI SERVIZI	€ 534.181,93	€ 187.505,65	€ 346.676,28
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	€ 4.890,75	€ 684,58	€ 4.206,17
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	€ 537.176,79	€ 134.420,98	€ 402.755,81
SPESE AMMIN.,COMM. E DI RAPPRESENTANZA	€ 159.953,66	€ 197.257,47	-€ 37.303,81
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 149.535,71	€ 43.451,45	€ 106.084,26
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 247.794,91	€ 141.336,52	€ 106.458,39
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ACC.TI VARI	€ 57.000,00	€ 0,00	€ 57.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 47.896,62	€ 10.320,54	€ 37.576,08
ONERI FINANZIARI	€ 17.865,54	€ 15.838,08	€ 2.027,46
ONERI STRAORDINARI	€ 0,00	€ 101,73	-€ 101,73
AMMORTAMENTI	€ 18.447,64	€ 8.522,57	€ 9.925,07
SVALUTAZIONI	€ 38.502,63	€ 17.692,22	€ 20.810,41
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-€ 8.945,07	-€ 9.262,99	€ 317,92
TOTALE COSTI	€ 1.814.479,34	€ 757.127,73	€ 1.057.351,61

L'incremento dei costi della produzione rispetto all'esercizio precedente (linea con l'incremento dei ricavi per servizi) è conseguenza della crescita produttiva ed organizzativa della società avvenuta nel corso dell'anno.

Come si evince dalla tabella le principali variazioni in aumento si riferiscono alle voci:

- acquisti di servizi della produzione per le maggiori provvigioni maturate dalla rete commerciale in conseguenza della crescita della produzione;
- prestazioni di servizi il cui aumento è legato alla crescita dei servizi legati allo sviluppo produttivo come la consulenza e sviluppo attività di marketing, consulenza legale per i servizi sui clienti, ed altre consulenze tecniche richieste per supportare la crescita e riorganizzazione aziendale;

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	84.367	-
Differenze temporanee nette	(84.367)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(11.544)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(20.249)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(31.793)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministrativi soci co.co.co SC precedenti non dedotti (coll.213)	30.408	42.736	73.144	24,00	17.555	-	-
Fondo rischi su crediti e fondo svalutazione crediti	2.558	5.258	7.816	24,00	1.876	-	-
Accantonamenti o rischi su crediti e svalutazioni dirette	15.134	33.245	48.379	24,00	11.611	-	-
Spese manutenzione	-	1.115	1.115	24,00	268	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
eccedente quota deducibile							
Spese di competenza di altri esercizi	-	2.013	2.013	24,00	483	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	17	17

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 12 addetti in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati);

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.000	8.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Passività potenziali	354.544

Commento

Le passività potenziali riguardano alcuni debiti non ancora maturati relativi ai costi della rete commerciale i quali matureranno esclusivamente al momento dell'incasso dei mandati iscritti tra le fatture da emettere.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Commento**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Commento**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Commento**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che nel corso del 2020 la società ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo in relazione al progetto INNOVATIVE RETAKE per €324.851 di cui per €95.658 per sviluppo interno e per €229.193 per attività di ricerca commissionata a terzi..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 22/04/2021

Il Consiglio di Amministrazione

Luigi Ursino, Presidente

Francesco Serpa, Consigliere e Amministratore delegato

Alessandra Panella Fabrello, Consigliere

ESDEBITAMI RETAKE SPA SOCIETA' BENEFIT

Sede Legale: VIALE TUNISIA 50 - MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione: 10121240963

Iscritta al R.E.A. n. MI 2506983

Capitale Sociale sottoscritto €: 195.188,00 Interamente versato

Partita IVA: 10121240963

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

All'assemblea degli azionisti

della ESDEBITAMI RETAKE SPA SOCIETA' BENEFIT

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010” e la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Abbreviato

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ESDEBITAMI RETAKE SPA SOCIETA' BENEFIT, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul fatto che la società opera in un contesto "difficile" in quanto occupandosi di esdebitazione ha come clientela soggetti con problemi di solvibilità a vari livelli,

Altri aspetti

Ruolo importante assumono fatti ed eventi che potrebbero portare significativi dubbi in ordine al **mantenimento della continuità aziendale**, con riferimento alla emergenza sanitaria da Covid-19..

In questo contesto di debolezza dei mercati di riferimento e di aspettative future, la società sta affrontando tre temi tra loro strettamente connessi: 1. il mantenimento di risorse monetarie adeguate alle necessità; 2. la salvaguardia del livello di patrimonializzazione richiesto dalle normative e dagli accordi con gli istituti di credito; 3. la creazione delle condizioni per il ritorno all'equilibrio economico in modo da conseguire al più presto marginalità positive. La società sta poi partecipando a diversi bandi per migliorare la produttività

Si fa poi presente che nonostante le misure messe in atto dal legislatore al fine di sostenere le imprese nell'attuale fase di emergenza pandemica da Covid-19. ovvero

- la **deroga** in merito all'applicazione del **principio di continuità aziendale**;
- la **sospensione degli ammortamenti**;

- la deroga all'adozione di provvedimenti in **presenza di perdite rilevanti**;
- la deroga al presupposto del **going concern**;
- la **rivalutazione degli asset**;
- la deroga alla **valutazione dei titoli non immobilizzati**.

La governance ha ritenuto di non doverne usufruire avendo provveduto a migliorare la stabilità societaria con un aumento di capitale sociale per il tramite di emissione di azioni di risparmio

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 180.382-, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 180.382-, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	574.228	218.598	355.630
ATTIVO CIRCOLANTE	1.378.836	578.233	800.603
RATEI E RISCONTI	102.626	2.924	99.702
TOTALE ATTIVO	2.055.690	799.755	1.255.935

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	722.021	198.553	523.468
FONDI PER RISCHI E ONERI	57.000	-	57.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.868	4.179	7.689
DEBITI	1.114.155	597.023	517.132
RATEI E RISCONTI	150.646	-	150.646
TOTALE PASSIVO	2.055.690	799.755	1.255.935

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.634.098	773.625	860.473
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.278.597	686.301	592.296
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.822.714	766.070	1.056.644
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	188.616-	7.555	196.171-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	189.327-	7.234	196.561-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	8.945-	9.263-	318
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	180.382-	16.497	196.879-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo ha rilasciato le attestazioni previste dalla normativa fiscale circa la congruità e la veridicità del credito di imposta scaturente dalla attività di ricerca e sviluppo svolta dalla società..

- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.

Inoltre, per quanto riguarda la rivalutazione dei beni, si attesta che la stessa non è stata effettuata.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli amministratori.

Nadia Lucia Crea, Presidente
Luigi Mariniello, Sindaco effettivo
Stefano Cecconi, Sindaco effettivo

Roma 3/05/2021

Il sottoscritto dottore commercialista Russo Francesco Mario dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.